

"Pace"

Ho visto stamattina un'alba spuntare tra un fitto canneto orlato da grosse foglie di loto, qualche roseo fiore socchiuso al fresco mattino stava addormentato in attesa del caldo sole d'estate... Ecco una veloce corsa sull'acqua di una nera paparella, in un turbinio di gioiose poccie rincorrenti, come coralli cadenti, su quel piatto paludoso dove il cielo si specchia con le sue nubi vaganti. In lontananza una montagna traspare tra un azzurro saturo di pioggia. qualche pesce boccheggia e guizza veloce tra piccoli girini ancora insicuri del vivere. Una campana suona al richiamo esistono per un Sacro saturo, tra sacro e profano. Tutto ad un tratto un cinguettio sommesso, un rumore di ali vaganti nell'aria, un turbinio quasi inquietante. Uno stormo di piccoli uccelli si libera dal grande e verdastro canneto, inizia a volteggiare nel cielo con guizzi impreveduti. Geometrie strane, turbinii convulsi, quei piccoli punti neri si rincorrono, si lanciano, si rinniscono... ballano la danza della vita formando nel cielo una strana coreografia... E' un'esplosione gioiosa d'essere reali testimoni di una poesia naturale che fa vibrare il cuore. Poi spariscono per ricomporsi in altre forme, si dilatano, si scompaiono in quel cielo azzurro trapuntato da bianche nubi lo stormo vola basso sopra di noi per disperdersi nell'infinito di quel giorno... E... mi accorgo estasiato, di aver assimilato i colori, i rumori e la maestosità della Natura e... tra tanta bellezza credo di aver vissuto, quasi rubato, un momento di "Grande Pace".

Annella Vicini

Santuario delle Grazie, 15/8/1996 ... grazie!!!